

Un documento del comitato cittadino del PCI

Quartieri e città: lo stesso impegno sui problemi concreti

Prima valutazione sui pareri alla bozza di regolamento per le deleghe - La DC ancorata ad una logica di schieramento - Ruolo dei presidenti, bilancio e ristrutturazione comunale

Si è conclusa con la formulazione dei pareri sulla bozza presentata dalla amministrazione comunale, la consultazione con i consigli di quartiere sul progetto di delega. A questo proposito il comitato cittadino del PCI ha elaborato un documento in cui si valuta in modo positivo l'impegno e il lavoro con cui le commissioni dei CdQ, i consigli di quartiere e le forze politiche e sociali, attraverso un'ampia e articolata discussione hanno esaminato il progetto presentato dall'amministrazione comunale.

Da una prima lettura dei pareri espressi - sottolinea il documento - emerge la ricorrenza e l'arricchimento dell'orientamento politico e delle proposte avanzate dalla giunta comunale e delle forze politiche di maggioranza. Allo stesso tempo, appare molto diffuso l'atteggiamento dei gruppi democratici che, stanzialmente hanno portato a loro proposte, già espresse in consiglio comunale e nella commissione al decentramento, ribadendo un diverso modo di concepire le proposte di decentramento, nell'approfondimento dei contenuti. La DC nord-orientale, infatti, un'idea del processo di delega, ancora a semplice problema di schieramento politico e appare lavorare per una separazione dei problemi dei consigli di circoscrizione da quello della città.

E' in questo quadro che sono risultate presenti e contraddittorie proposte quali quella di affidare la gestione di alcuni quartieri a comitati di quartiere e ricorrere a soluzioni alternative a queste direzioni una mente nella valutazione di ulteriori poteri e funzioni da trasferire ai quartieri. Un'genza dei problemi che il decentramento va ponendo l'obiettivo di un'organizzazione

re con compiti esecutivi, che sempre più deve saldare il proprio operato in armonia con quello del consiglio di quartiere, attraverso anche forme nuove di rapporto, che senza esautorare il ruolo del consiglio e del presidente, possano allargare lo spazio di collegialità nel lavoro della presidenza.

2) Il collegio dei residenti, in cui presenza tende a colmare la sentita necessità di uno stretto rapporto dei consigli di quartiere in una sede di coordinamento e di azione di politica di quartiere che saldandosi alla commissione comunale e nel rispetto dell'autonomia garantita ai singoli consigli di quartiere - chiaramente indicata nel regolamento comunale - può essere un momento importante dell'organizzazione del decentramento.

3) La formazione del bilancio comunale e il programma di spesa per le deleghe delegate ai consigli di quartiere, e la novità in grado di aprire concretamente la possibilità per un decentramento articolato sul territorio e per un allargamento della partecipazione democratica nella formazione delle scelte decisionali comunali e nelle materie delegate in questo senso occorre non trarre lo sforzo propositivo dei CdQ, che nel proprio quadro operativo devono sviluppare un'iniziativa politica anche sulla parte straordinaria del bilancio, attraverso l'immediata attuazione degli investimenti necessari e la loro realizzazione.

4) Il modello organizzativo che accompagna le deleghe, nel prevedere, indicare e garantire una concreta disponibilità di mezzi e personale per la gestione autonoma dei poteri trasferiti ai CdQ, rappresenta l'ultimo della fase di ristrutturazione

E' formata da venti ragazzi

Coop di giovani per interventi socio-culturali

Si chiama CISPF - E' indirizzata prevalentemente all'assistenza domiciliare

Sono venti ragazzi, tutti iscritti alle liste speciali di collocamento, che hanno deciso di formare una cooperativa di servizi socialmente utili, volti soprattutto all'assistenza domiciliare in genere. L'idea è nata nel settembre dello scorso anno, come iniziativa della lega dei disoccupati, sia per interesse in dividuale dei partecipanti sia per coprire uno spazio troppo spesso trascurato e in mano a speculatori. E' sorta così la CISPF (Cooperativa di interventi socio-culturali), sostituita legalmente nel nome di CISPF (Cooperativa di interventi socio-culturali) nel gennaio scorso, che ha organizzato, come primo momento di attività, un corso di qualificazione con le tre centrali cooperative. In 30 lezioni pratiche le socie della cooperativa hanno esaminato tutti gli elementi qualitativamente validi per un servizio sociale adeguato.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri, le socie, tutte in età compresa tra i 22 e i 28 anni, hanno illustrato gli interventi e i settori sui quali è orientata la cooperativa. Si tratta di un campo assai vasto che comprende tutta una serie di servizi, non solo pratici e manuali, ma culturali e sociali, partendo ad esempio, dall'assistenza domiciliare a quella nei luoghi di villeggiatura sino ad arrivare alla gestione di attività, alla organizzazione di spettacoli, giochi educativi, proiezioni ecc.

L'interlocutore primario della cooperativa è l'ente locale e, a questo proposito, bisogna rilevare che il comune di Firenze è disponibile a concedere commesse e a lavorare nel campo dell'assistenza agli anziani. Una delibera della giunta su questo argo-

Acquistiamo subito AUTO USATE
FIAT AUTOMECC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

PER LA PUBBLICITÀ SU 'L'Unità'
RIVOGERSI ALLA T. 6798541 - ROMA
ANGONA - C.so Go. 1110 - 110
Tel. 23004 - 204150
BARI - C.so V.le Emanuele, 60
Tel. 214768 - 214769
CAGLIARI - P.zza Reale, 1
Tel. 224791-4 (ric. aut.)
FIRENZE - Via Martini, 2
Tel. 287171 - 211449
LIVORNO - Via Grande, 77
Tel. 22458 - 33302

PICCOLA PUBBLICITÀ
Offerte rappresentanze
CERCAI rappresentanze e servizi di vendita nel campo maglieria fine moda - Via S. Maria della Pace, 155 - Montecatini Terme (PT)
Itakurze
L'ALISTEINWAGARE

Caro automobilista
Ogni comprare una vettura usata e diventato un investimento di denaro di rilevante entità. Quindi STAI ATTENTO a quello che compri e a dove lo compri.
SCAR AUTOSTRADA
Via di Novoli 22 - FIRENZE
Tel. (055) 430.741

USATO
SCAR AUTOSTRADA
La nostra OFFICINA di ASSISTENZA GARANTISCE LA GARANZIA.
Via di Novoli 22
Tel. (055) 430.741

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI
Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento - Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria - Articoli per l'industria - Lubrificanti speciali - Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel
EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Telefono (0571) 73612

Per la sposa giovane... idee nuove
La Piccola Torino
DITTA SPECIALIZZATA IN ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE. AVVERTE CHE E' PRONTA UNA VASTISSIMA COLLEZIONE DI MODELLI A PARTIRE DA L. 150.000 IN PIU'. PRENOTARE PER TEMPO.
VIA MASACCIO 24 r. (angolo Artelli) TEL. 577.804 - FIRENZE

La CONCESSIONARIA zona di Firenze
CAR
ESPONE I NUOVI
CAMPERS FIAT
COPRI SENZA ARRILDAMELLO
FIRENZE
In via Lucchese 19 b - OSMANNORO

LA
Stilauto SpA
consegna subito
un successo giovane e scattante, un successo forte e sicuro:
Ford Fiesta
+ un simpatico e utile omaggio FINO AL 10 LUGLIO '78
PRATO - Via Ferrucci, 78 - Telefono 21716
Via di Maiano, 3 - Telefono 591239
Viale Montegrappa, 114 - Telefono 594606
MONTEMURLO - Via Oste 90/b - Telefono 790.625
Concessionaria per Mandamento di Prato G. Bisozzi



Martedì sciopero nell'edilizia

Mañana, sciopero generale in 21 ore di tutti i lavoratori delle costruzioni. Le manifestazioni sono previste a Firenze, a Prato, Arezzo, Livorno, Pistoia, Grosseto, Siena, Arezzo, Poggibonsi, Pisa, Pescocostanzo, Latina, Viterbo e Caserta.

Lo sciopero, che avrà carattere nazionale, è stato promosso dalla FLC per contestare il governo ed il parlamento ad una rapida approvazione dei provvedimenti legislativi in discussione con l'ente europeo e il piano decennale della casa, tenendo conto delle indicazioni espresse dal movimento sindacale.

Inizia domani la seconda edizione
Un torneo di calcio per ritrovarsi e per ricordare il compagno Boschi
Sarà abbinata la coppa del trentennale Uisp - Le partite di disputeranno al campo Reman - Un momento di gioco, di festa, di solidarietà umana

Domani, martedì 26 giugno, si inizierà la seconda edizione del torneo di calcio per ritrovarsi e per ricordare il compagno Boschi. Il torneo è organizzato dall'Uisp e sarà abbinato alla coppa del trentennale Uisp. Le partite di disputeranno al campo Reman. Un momento di gioco, di festa, di solidarietà umana.

Il torneo è organizzato dall'Uisp e sarà abbinato alla coppa del trentennale Uisp. Le partite di disputeranno al campo Reman. Un momento di gioco, di festa, di solidarietà umana.

Un'orchestra manda all'aria il colpo
Affitta negozio a un antiquario, poi manda i ladri a visitarlo
Recuperata la refurtiva - Arrestati il mandante, un esecutore materiale del furto e il compratore

Ha affittato un locale in Borgo San Frediano al n. 70 ad un antiquario e dopo pochi mesi ha mandato alcuni uomini a ripulire il negozio. Purtroppo per gli orchestrali di un piccolo complesso hanno rotto le classi, che sono nel pannello di ladri, sorprendendoli sul fatto e permettendo alla polizia di arrestarli e recuperare la refurtiva.

Questo singolare padrone di casa è Giuseppe Giacomini, detto «Il Professore», 33 anni, abitante in Borgo Teulada 42, accusato di concorso in furto. Assieme a lui sono stati arrestati Romano Ferrini, 41 anni, abitante in via Corridoni 62 e Silvano Francini, 34 anni, residente in via Buonarroti 22, che ha confessato di essere uno degli autori materiali del furto.

La storia ha inizio alle 11,30 e si conclude verso le 14,30 con il recupero della refurtiva. Giacomini, che segnalava un furto nel negozio di antiquariato di Borgo San Frediano di proprietà di Luciano Badu, sul posto giunsero 20 uomini della squadra mobile. Il dottor Sandro Federaco, Agente di scorta, componenti di un complesso, che si esibisce nelle palestre della provincia ed anche dell'antiquario stavano incombendo ad accordare i loro strumenti in un sottoscala del negozio, quando a un certo punto si presentarono i ladri provenienti dalla bottega.

Sono salti ed hanno visto due uomini scappare e una di 30,35 anni fuggire a bordo di un furgoncino grigio dopo aver svuotato il negozio.

Approssimativamente i mobili veneziani, gli ingocchiaia, gli ori, i piatti in rame, i mortai trafugati dai ladri a bordo del furgoncino grigio sono stati recuperati per un valore di circa 2 milioni di lire. Immediatamente il dottor Federaco segnalava i propri uomini e le volanti per la città alla ricerca del furgoncino grigio con il quale erano fuggiti i ladri. Il mezzo è stato rintracciato in Borgo del Teulada alla guida del numero 4414. Il furgoncino aveva la porta posteriore aperta. Sembrava proprio che gli occupanti avessero fatto da poco tempo scendere dal mezzo. Una rapida indagine è risultata che al numero 42 di Borgo Teulada abitava Giuseppe Giacomini, detto «Il Professore», che aveva riconosciuto la refurtiva. Anche i nomi dei componenti del complesso, che si esibisce nelle palestre della provincia ed anche



Difficoltà per la disorganizzazione

Aborti nel pomeriggio all'ospedale di Careggi
L'amministrazione deve programmare gli interventi

Sono alle soglie di una storia il piano per l'aborto sta per essere varato. Ospedale, tutti i medici, nuovi reparti, elettrocoagulazione, coordinamento con altri ospedali, viene a Firenze. Ma per ora bisogna ancora realizzare disorganizzazioni, di cui non può non essere fatto carico direttamente l'amministrazione dell'ospedale di Careggi.

Il personale paramedico di turno per mattina e sera parte ha fatto l'ostentazione. Afferma che non si può chiamare le donne a letto, che non si può chiamare le donne a letto, che non si può chiamare le donne a letto. Questa parte del personale non può prendere il 100 per cento e che invece fa saltare le procedure per l'intervento. Il direttore sanitario e interinale, come si sa, non ha una vera e propria struttura di emergenza per gli aborti spediti al pomeriggio. Il personale medico e paramedico richiamato all'ospedale fuori orario.

Due considerazioni sono necessarie, in attesa che parta il piano per far fronte alla richiesta di applicazione della legge. Da un lato quella parte del personale paramedico al quale la legge non riconosce il diritto di obiettare deve garantire il servizio e l'assistenza alle donne. Dall'altro l'amministrazione ed il direttore dell'ospedale devono a) chiarire sul comportamento del personale sanitario, sia il personale paramedico, in merito al modo di organizzare e non ritrovarsi ad affrontare sempre le situazioni come emergenze.

Non bisogna limitarsi a interventi sporadici, ma occorre esprimere una precisa volontà politica che abboliti i limiti organizzativi e ospedalieri, per dare concretezza alle direttive e ai progetti della Regione.

il partito

Lutto
E' deceduto il 22 giugno di questo anno il compagno Vittorio Cecchi, morto alle serate Mario Fabiani, compagno Vittorio aveva 65 anni. E' stato il partito nel 1944.

Il partito
E' deceduto il 22 giugno di questo anno il compagno Vittorio Cecchi, morto alle serate Mario Fabiani, compagno Vittorio aveva 65 anni. E' stato il partito nel 1944.